

FERRARA

# Area verde di via Cassoli, nasce il comitato contro il parcheggio

La decisione dei residenti del condominio Garibaldi a salvaguardia del cortile «È un controsenso permettere la distruzione di questo piccolo bosco in città»



**Roberto Rinaldi**  
È uno dei 43 inquilini del condominio Garibaldi che hanno deciso di riunirsi in un comitato per tutelare l'area verde

**Ferrara** Si apre un nuovo capitolo sull'area verde interna tra via Cassoli, corso Isonzo, corso Piave e via Fiume. Dopo l'interrogazione sul tema ad opera della consigliera de La Comune Anna Zonari e la pronta risposta di Acer – proprietaria dell'area cortiliva –, ora sono i residenti della zona ad intervenire.

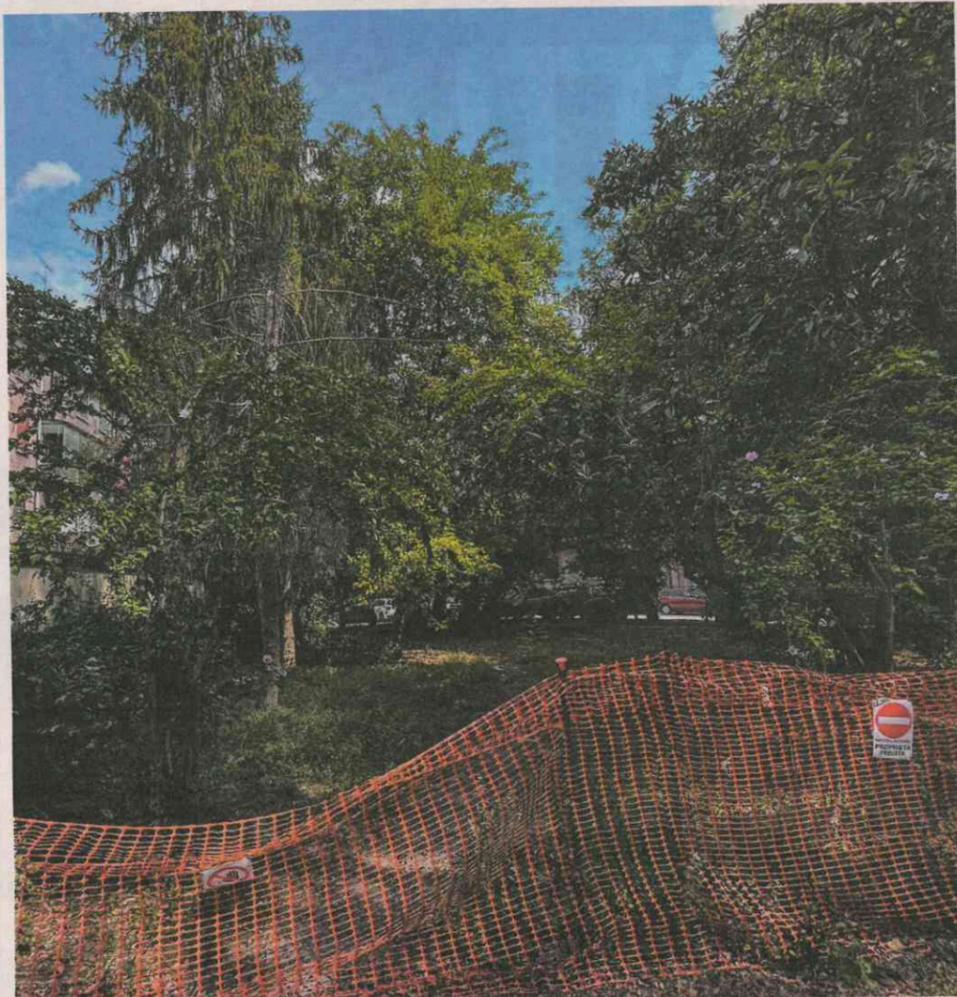
Infatti, lo scorso 27 agosto, 43 residenti del condominio Garibaldi – complesso immobiliare che si affaccia sull'area in questione – si sono riuniti costituendo il comitato "Per un giardino verde", che nasce con l'intento di avviare tutte le possibili azioni tecniche, legali e politiche per salvaguardare la zona verde di circa 500 mq. È lo stesso comitato a ripercorrere le tappe del percorso: «Fino a pochi mesi fa l'area era di proprietà di Acer ed è stata recentemente venduta a pri-

## Le puntate precedenti La consigliera Zonari ha presentato un'interrogazione a cui ha risposto anche Acer

vati che, recintandola, hanno manifestato l'intenzione di trasformarla in parcheggio».

I residenti rivendicano la sua valenza: «Questo vero e proprio polmone verde, ubicato in una delle aree a più alto tasso di inquinamento da pm 10 della città, venne creato esplicitamente ad uso giardino a disposizione degli abitanti e tale è rimasto a tutt'oggi, valido aiuto per contenere le temperature progressivamente sempre più alte delle ultime estati. Con la creazione dei "boschi in città" si fa un notevole passo avanti nella lotta all'inquinamento e alla crisi climatica ed è quindi un palese controsenso permettere la distruzione di questo piccolo ma importante pezzo di verde nel cuore di Ferrara».

Il comitato fornisce qualche



puntualizzazione in merito alla nota che Acer ha inviato in risposta al commento della consigliera Zonari: «Il lotto identificato al catasto terreni al Foglio 379, mappale 259, non è mai stato destinato ad uso parcheggio e nessuna autovettura vi ha mai sostato, come invece riportato da Acer. La manutenzione del verde – prosegue il comitato, di cui fa parte anche Roberto Rinaldi – è stata a carico dei residenti, spontaneamente e senza nulla chiedere fino al 2014, quando Acer è intervenuta per disciplinare gli interventi». Inoltre, «nel febbraio 2020 è stata inviata dall'amministratore del condominio una comunicazione

**L'area verde**  
di circa 500 mq è ubicata all'interno del complesso immobiliare che si affaccia su corso Isonzo, via Fiume e via Cassoli ed è composta da alberi (foto Rublin)

avente per oggetto: "Area verde via Fiume – proposte gestionali conclusive" contenente come allegata una "perizia di stima con indicato un prezzo d'asta". Sempre in questa mail – spiega la nota – si indicavano tre possibilità: acquisto da parte dei condomini; cessione in comodato d'uso, senza alcuna indicazione di durata di tempo e con la clausola-mannaia di vedersi annullato il contratto da un momento all'altro a discrezione di Acer; chiusura con recinzione dell'area».

È «per le condizioni sopra indicate e per il fatto che non si parlava di un cambio d'uso dell'area in oggetto e né di vendita ai privati e nonostante in-

contri interlocutori avvenuti, che i condomini non hanno ritenuto di fare controproposte di acquisto pensando che l'area, anche se recintata, avrebbe comunque mantenuto le sue caratteristiche preservando il decoro e il valore economico del condominio. Altresì, ci saremmo aspettati pubblicazioni di bandi e invio dell'informativa a chi del condominio poteva avere un eventuale diritto di prelazione». Invece no e il giardino è stato venduto, pertanto il comitato verificherà «le procedure adottate e, nel frattempo, la nostra attenzione si focalizzerà sugli uffici tecnici del Comune».



**Lotto mai destinato a parcheggio come invece riportato da Acer**

**Mai parlato di un cambio d'uso dell'area né di vendita a privati**

## Festa dell'Unità

Oggi a Ponte si parla di diritti con Boldrini



► Nuovo appuntamento alla Festa dell'Unità a Pontelagoscuro. Oggi alle ore 21 in piazza Bruno Buozzi il dibattito "Da Berlinguer ad oggi: la lunga strada dei diritti". A parlare sono presenti Franco Grillini, politico e attivista, la parlamentare Laura Boldrini, Ilaria Baraldi, portavoce delle donne democratiche di Ferrara, e Flavio Romani, attivista e già presidente nazionale Arcigay.

«I diritti parlano: sono lo specchio e la misura della giustizia e dell'ingiustizia della società che li riconosce o li nega – questo l'argomento che verrà approfondito –. Una strada lunga, quella dei diritti civili e sociali, che si intreccia con quella dei diritti umani, che ancora oggi troppo spesso chiediamo vengano rispettati, ogni volta che parliamo di migrazioni, di libertà di essere, di autodeterminazione – comunica l'organizzazione della Festa dell'Unità in una nota –. In Italia gli anni settanta sono stati la stagione delle grandi conquiste dei diritti: dal divorzio all'aborto, dalla riforma del diritto di famiglia all'istituzione degli asili nido, dalla riforma sanitaria alla legge Basaglia. Molte di queste battaglie costrinsero il partito comunista a interrogarsi, anche sul ruolo negato delle donne. Berlinguer ebbe a dire: l'oppressione delle donne non viene solo dal capitale. Un lento aprirsi a quella questione di genere che oggi è riconosciuta ma ancora aperta, come aperta è la discussione sul concetto di integrazione delle persone migranti, o se esista ancora la famiglia a fronte di una realtà che restituisce tanti tipi di famiglie. Discorsi in divenire, insomma, perché il catalogo dei diritti non è dato per sempre, ma viene riscritto e aggiornato. Sta a noi impedire arretramenti e cancellazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA